

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1939 del 28/04/2020
Oggetto	Preso d'atto della rinuncia di occupazione di aree demaniali con manufatto amovibile uso commerciale in sinistra idraulica del Po di Volano, in Comune di Codigoro (Fe) e restituzione deposito cauzionale
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1994 del 28/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventotto APRILE 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

OGGETTO: Presa d'atto della rinuncia di occupazione di aree demaniali con manufatto amovibile uso commerciale in sinistra idraulica del Po di Volano, in Comune di Codigoro (Fe) e restituzione deposito cauzionale

Proc. Cod. FE04T0132

Richiedente: Bugnoli Daniela

**LA RESPONSABILE**

**VISTI**

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- le d.G.R. 1237/2016 e 1602/2016 in materia di restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

- la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

**RICHIAMATA** la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano della Regione Emilia Romagna n. 0073581 del 07/06/2007 con la quale è stata rilasciata per 12 (dodici) anni alla Sig.ra Bugnoli Daniela, C.F. BGNDNL51H59E107I, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico con manufatto amovibile uso commerciale sull'argine sinistro del Po di Volano, in Piazza della Libertà 18 in Comune di Codigoro (FE), area censita catastalmente al foglio 84, mappale 229 (parte) del comune medesimo;

**PRESO ATTO** di:

- la domanda pervenuta il 28/05/2019 e registrata al PG/2019/84425 del 28/05/2019 con cui la sig.ra Bugnoli Daniela ha chiesto il rinnovo della predetta concessione (FE04T0132/19RN01);
- l'istanza pervenuta il 02/10/2019 e registrata al PG/2019/152869 del 04/10/2019 con la quale la sig.ra Bugnoli Daniela ha comunicato la volontà di rinunciare alla concessione FE04T0132, a seguito della cessione della propria azienda alla società "PESCHERIA LA DARSENA di PARMIANI CLAUDIO e FABIO S.N.C." motivata da certificazione notarile del 05/08/2019 conservata agli atti dell'Agenzia;
- l'istanza pervenuta il 02/10/2019 e registrata al PG/2019/153613 del 07/10/2019 con la quale il sig. Parmiani Fabio, c.f. PRMFBA71S30C912C, in qualità di legale rappresentante titolato alla firma degli atti della società "PESCHERIA LA DARSENA di PARMIANI CLAUDIO e FABIO S.N.C.", c.f. 01646230381, in esito alla suddetta cessione d'azienda, ha chiesto il subentro nella domanda di rinnovo della concessione demaniale presentata dalla sig.ra Bugnoli Daniela (FE04T0132/19RN01), a nome della società "PESCHERIA LA DARSENA di PARMIANI CLAUDIO e FABIO S.N.C." con mantenimento della stessa risorsa (FE19T0076);
- la concessione rilasciata alla "PESCHERIA LA DARSENA di PARMIANI CLAUDIO e FABIO S.N.C." con determinazione n. 1680 del 14/04/2020 (pratica FE19T0076), per l'occupazione di un'area del demanio idrico con manufatto amovibile uso commerciale sull'argine sinistro del Po di Volano, in Piazza della Libertà 18 in Comune di Codigoro (FE),

area censita catastalmente al foglio 84, mappale 229 (parte) del comune medesimo;

**VERIFICATO** che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione di cui alla determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano della Regione Emilia Romagna n. 0073581 del 07/06/2007, la sig.ra Bugnoli Daniela risulta in regola con i versamenti dei canoni richiesti per la precedente concessione, e che la società “PESCHERIA LA DARSENA di PARMIANI CLAUDIO e FABIO S.N.C.”, per la concessione rilasciata con determinazione n. 1680 del 14/04/2020 (pratica FE19T0076) ha già corrisposto alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale e il canone fino al 31/12/2020;

**RITENUTO** sulla base delle risultanze dell’istruttoria tecnico-amministrativa condotta, che poiché il concessionario ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, sussistano tutte le condizioni:

- per assentire all’istanza di rinuncia alla concessione;
- per svincolare il deposito cauzionale di € 844,20;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

**RICHIAMATE** tutte le considerazioni espresse in premessa;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla rinuncia della Sig.ra Bugnoli Daniela, C.F. BGNDNL51H59E107I, alla concessione relativa all’occupazione di un’area del demanio idrico con manufatto amovibile uso commerciale sull’argine sinistro del Po di Volano, in Piazza della Libertà 18 in Comune di Codigoro (FE), area censita catastalmente al foglio 84, mappale 229 (parte) del comune medesimo, rilasciata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano della Regione Emilia Romagna n. 0073581 del 07/06/2007 (pratica n. FE04T0132);
2. di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione di cui alla determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano della Regione Emilia-Romagna n. 0073581 del 07/06/2007 (pratica n. FE04T0132), la sig.ra Bugnoli Daniela è in regola con il pagamento degli oneri di concessione;
3. di stabilire quindi che il deposito cauzionale di € 844,20 può essere svincolato in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
4. di inviare copia del presente provvedimento:

- al sig.ra Bugnoli Daniela;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito cauzionale di € 844,20, versato dalla sig.ra Bugnoli Daniela sul c.c.p. n. 00367409 intestato a "Presidente della Giunta Regionale - Regione Emilia-Romagna" in data 25/06/2007 (VCY 0153), a titolo di deposito cauzionale per la concessione demaniale FE04T0132;

1. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;

2. di dare atto che la responsabile del presente procedimento è la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara;

3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Marina Mengoli

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**